

LE ELEZIONI PER IL NUOVO RETTORE

Mercoledì e giovedì si vota all'Università

ANDREA CIATTAGLIA
TORINO

A quarantotto ore dal voto per l'elezione del nuovo rettore dell'Università, i candidati al dopo Pelizzetti cercano preferenze nel bacino dei loro supporter nei dipartimenti «amici». Per essere eletto al primo o al secondo turno, il candidato deve superare il 50%. Al secondo turno accedono tutti i candidati (a meno di rinunce dopo la prima votazione). In caso di mancato quorum anche al secondo turno (il 17 e il 18), i primi due accedono al ballottaggio del 22-23. Il voto di

professori, ricercatori, rappresentanti degli studenti «pesa» 1, quello dei tecnici amministrativi 0,2. Quattro i candidati: Anna Maria Poggi, 53 anni, insegna diritto pubblico a Giurisprudenza, e ha indicato come pro rettore Gianfranco Gilardi; Gianmaria Ajani, 58 anni, direttore del dipartimento di Giurisprudenza; Vincenzo Ferrone, 59 anni, storico dell'Illuminismo a Scienze Umanistiche e Adalberto Alberighi, 54 anni, insegna Anatomia animali domestici a Veterinaria. Sulla scelta del dopo Pellizzetti pesa l'incognita di Medicina (500 preferenze).

